



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO “E. FERMI”

via capitano Di Castri, 144 – 72021 Francavilla Fontana (BR)
spec.: ELETTRONICA, ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE – TRASPORTI E LOGISTICA –
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Prot. n° 7885

Francavilla Fontana, 30/09/2014

**AI DOCENTI
AGLI STUDENTI
AGLI ASSISTENTI TECNICI
AL DSGA**
Albo e alboweb

CIRCOLARE N° 35

OGGETTO: Norme generali d'uso dei laboratori dell'Istituto

Si porta a conoscenza di docenti, studenti ed assistenti tecnici la proposta inerente le norme generali d'uso dei laboratori dell'Istituto avanzata dal gruppo individuato nella riunione tra il Dirigente scolastico, i docenti responsabili di laboratorio e gli assistenti tecnici e costituito dai proff. Camarda P. e Lucarella S. e dall'a.t. Paiano R.

Si invitano tutti i destinatari della presente ad una attenta lettura al fine di migliorare ed integrare con contributi costruttivi le norme proposte: tali contributi potranno essere inviati per e-mail all'indirizzo vice@itisff.it entro e non oltre martedì 07/10/2014.

*Il Dirigente Scolastico
prof. Giovanni Semeraro*

PROPOSTA DI NORME GENERALI D'USO DEI LABORATORI DELL'ISTITUTO

La seguente proposta si articola in due parti: nella prima parte sono messe in evidenza alcune norme mirate al raggiungimento di una condizione comportamentale di fruizione del laboratorio consapevole e responsabile e di rispetto del lavoro altrui, da parte di tutti coloro che vi operano (studenti, docenti, assistenti tecnici). La seconda parte consiste in alcune raccomandazioni rivolte al personale interessato, al fine di ottimizzare i tempi di attuazione delle esperienze laboratoriali e di migliorarne l'efficienza dell'attività didattica.

Sono fatte salve le ulteriori specificazioni d'uso di un determinato laboratorio che il docente direttore riterrà opportuno evidenziare e pubblicare ad integrazione delle norme generali, previa comunicazione al Dirigente scolastico, al fine di renderle più aderenti alle reali necessità.

Riguardo alle funzioni e ai compiti a cui devono assolvere le figure preposte, si rimanda alla normativa vigente e a quanto richiamato nella lettera di incarico del Dirigente Scolastico.

Norme generali

- I docenti illustrano le norme antinfortunistiche previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio alle classi che vi accedono per la prima volta e, all'occorrenza, le richiamano durante l'anno scolastico
- Gli studenti e il personale presente in laboratorio devono rispettare le prescrizioni di sicurezza richiamate dalla cartellonistica e/o dal docente
- I laboratori sono dedicati esclusivamente all'attività didattica ed è consentito l'accesso agli alunni delle classi previste dall'orario scolastico solo se accompagnati dal docente. L'orario delle attività curriculari viene affisso alla porta d'ingresso di ogni laboratorio. E' consentito l'uso dei laboratori anche a studenti e/o personale autorizzati dal DS il quale, sentito il direttore di laboratorio, stabilisce le modalità di fruizione.
- I docenti avranno cura di assegnare allo studente, per l'intero anno scolastico, la stessa postazione di lavoro, al fine di sensibilizzarlo ad assumere un comportamento rispettoso e attento delle attrezzature in dotazione.
- A conclusione dell'attività didattica, in assenza dell'assistente tecnico, il laboratorio dovrà essere chiuso. Il docente consegnerà le chiavi al collaboratore scolastico del piano interessato, il quale avrà cura di renderlo fruibile per le attività didattiche successive.
- I docenti che utilizzano il laboratorio devono firmare la presenza sull'apposito registro e compilarlo in ogni sua parte. In particolare, sul registro devono essere annotate eventuali disfunzioni, danni, guasti ai beni in dotazione. A tal fine lo studente è tenuto a segnalare tempestivamente al docente eventuali anomalie riscontrate sulla propria postazione di lavoro e/o all'interno del laboratorio, specie all'avvio dell'attività. Da parte sua il docente, coadiuvato dall'assistente tecnico, dovrà controllare a conclusione dell'attività che le singole postazioni di lavoro e il layout dello stesso siano riportati nelle condizioni iniziali.

Linee guida per l'organizzazione didattica delle attività di laboratorio

- I docenti teorico e tecnico-pratico, in fase di programmazione disciplinare (settembre), individuano le attività di laboratorio da proporre alla classe, indicando sinteticamente gli obiettivi operativi (cosa lo studente deve produrre o realizzare e in che modo), sulla base delle risorse disponibili del laboratorio: strumentazione, spazi, materiali.
- In riferimento soprattutto ai materiali di facile consumo occorrenti, il docente tecnico-pratico, coadiuvato dall'assistente tecnico, si accerta che sussistano le condizioni di

fattibilità delle attività programmate e conseguentemente individua un'opportuna organizzazione delle stesse.

- I docenti teorico e tecnico-pratico definiscono in dettaglio gli obiettivi, i tempi e i modi di svolgimento delle esercitazioni. Il documento viene allegato alla programmazione disciplinare e, pertanto, comunicato alla classe mediante pubblicazione sul registro elettronico.
- Al fine di ottimizzare i tempi e le condizioni di lavoro dell'assistente tecnico e di evitare perdite di tempo o interruzioni durante le attività di laboratorio, è necessario che il docente tecnico-pratico comunichi all'assistente tecnico, con congruo anticipo (qualche giorno) rispetto alla data di inizio delle attività, il calendario previsto per lo svolgimento dell'esercitazione e tutto ciò che deve essere predisposto: materiali, strumenti, software, ecc.
- E' opportuno dotare il laboratorio di una raccolta delle migliori relazioni tecniche e/o prodotti realizzati dagli studenti, tali da poter essere all'occorrenza oggetto di consultazione
- E' appena il caso di ricordare che è un diritto dell'alunno, oltre che un'opportunità formativa, conoscere preliminarmente i criteri di valutazione delle prestazioni e dei comportamenti durante le varie fasi in cui si articola l'esercitazione. Si raccomanda pertanto ai docenti di esplicitarli tempestivamente agli interessati.